



Ondate di calore
» pag 2

I numeri di Festinsieme
» pag 10

Il verde pubblico
» pag 9

Fiabe all'aperto
» pag 4

Volontari e cittadini solidali
» pag 11



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Annalisa Tedeschi

Impaginazione:
Elena Bergamini.it

Stampa Grafiche Zanini
Anzola dell'Emilia BO
Giornale stampato
con carta Garda Matt
cartiera del Garda,
totalmente libera da
cloro.

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
08/07/2013

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Consultabile anche
online www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Indice

02

la bacheca
URP Informa

Certificati anagrafici
per pratiche notarili

Onorificenza
al merito

Onorificenza
alla memoria

Brentonico ricorda
Orazio Mignani

04 > 05

le attività
Anzolaestate

Un archeologo in
cantina

Un mare di libri

Un maestro

05

Anzola produce
La nuova presidente
Cna

50 anni di energia

06 > 07

le idee

08 > 09

il territorio
Gradazioni di verde

Serpenti che abitano
le nostre zone

Zanzara tigre

10

bambini e
ragazzi
Un weekend di sport

Giugno minibasket

Festinsieme

11

associazioni
Anzola Solidale

Bocciofila

Banca del tempo

Consulta volontariato

Approvato il bilancio per il 2013

Martedì 11 giugno il Consiglio comunale di Anzola dell'Emilia ha approvato, con 15 voti favorevoli e 4 voti contrari, il Bilancio di previsione presentato per l'anno in corso. Il ritardo con cui quest'anno abbiamo presentato il bilancio di previsione è già indicativo della situazione in cui ci troviamo a prendere decisioni e a rispettare gli impegni con i cittadini. L'incertezza costante su questioni come l'Imu e la Tares, che sono importanti per i cittadini e vitali per i Comuni, crea un quadro di precarietà entro il quale siamo costretti a giocare d'azzardo, pertanto le decisioni che abbiamo assunte, in sede di bilancio, sono state prese nella consapevolezza che alcune cose andranno riviste e perfezionate.

Se la precarietà è il primo dato caratteristico, il secondo è la povertà di fondi: fino all'anno scorso ci lamentavamo del calo dei trasferimenti da parte dello Stato. Quest'anno il problema si è risolto, si fa per dire, col fatto che siamo noi a finanziare direttamente lo Stato, non più solo attraverso il blocco degli investimenti ma anche con una compensazione tra Imu e trasferimenti che, per Anzola, vale 239.000 euro dati allo Stato.

Nel merito, questo bilancio presenta: la salvaguardia dei servizi alle persone con tariffe ferme al 2012. Nel caso specifico del servizio nido, l'offerta e il sistema tariffario rimangono invariati a fronte dell'aumento dei costi sia per il calo delle richieste sia per l'adeguamento contrattuale dei dipendenti. Un contributo ulteriore all'equità sociale è stato dato quest'anno dall'introduzione del calcolo della tariffa sulla base dell'Isee ovvero della capacità contributiva della famiglia.

Il costante controllo della spesa corrente ha portato ad un risparmio di circa 100.000 euro distribuiti nei diversi settori del Bilancio comunale.

Sul versante dei tributi, a differenza di altri Comuni, non si hanno i margini per attuare riduzioni (ad esempio quelle eventuali connesse al passaggio dal tributo Tarsu alla tariffa Tia), in quanto i nostri cittadini, con la Tia dal 2000, pagano già il servizio sulla base dei costi che questo comporta. Inoltre molte tariffe (es. quella dei passi carrai), erano già al di sotto della media.

Anzola sceglie di proseguire sulla strada delle agevolazioni, tracciata lo scorso anno: vengono confermati gli sgravi sull'Imu per le famiglie con disabili e viene introdotta l'agevolazione (aliquota allo 0,48%) per le famiglie in cui viene scambiata la prima abitazione fra padre e figlio con conseguente alleggerimento fiscale per le famiglie interessate.

Per quanto riguarda la Tares, ancora non è chiaro come lo Stato intenda regolamentarla ma le stime del Comune fanno ritenere che l'aumento medio per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti si attesterà sull'1,0%.

Molto discusso con i sindacati, che hanno approvato questo bilancio, è stato il punto relativo all'Irpef. Alla luce di una tradizione di bilanci virtuosi da parte del Comune di Anzola (minor debito pro capite della Regione Emilia Romagna con € 77 a fronte di una media di € 800) e di una coerenza di equità, nella salvaguardia dei bisogni dei più deboli, anche le parti sociali hanno preso atto delle difficoltà che quest'anno il Comune ha nel "far quadrare i conti" ed hanno acconsentito a che fosse rivista l'Irpef. L'intervento concordato prevede la modifica della progressione Irpef in funzione delle fasce di reddito estendendo la soglia di esenzione ai 12.000 euro.

Sul fronte degli investimenti, nel 2013 sono programmati interventi per un totale di 1109 mila euro, sui quali però dovremo bloccare, a causa del patto di stabilità, 203 mila euro. Su questo fronte ci viene d'aiuto la Regione Emilia Romagna: è notizia di questi giorni che, tale ente ci consente di ridurre il blocco per una cifra di 30 mila euro. Massima priorità sarà data all'intervento di manutenzione straordinaria al Ponte Bailey, di grande importanza per la viabilità locale. A seguire le manutenzioni agli edifici scolastici ed alla viabilità in generale.

L'ultimo commento è per rispondere a una tipica osservazione dei cittadini sugli introiti derivanti dalle multe per infrazioni stradali: è tempo di sfatare la leggenda metropolitana secondo la quale il Comune farebbe cassa con gli introiti da multe. Degli 800.000 euro previsti per il 2013, 720.000 euro sono vincolati ad essere utilizzati per la sicurezza stradale e solo 80.000 potranno essere usati per spese diverse.

● Loris Ropa Sindaco

Grazie a tutti! Appuntamento alla Fiera d'Anzola 2014



Attenzione imprese

Solo digitali le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione

Dal 1 luglio 2013, la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati, informazioni e documenti tra le imprese (anche individuali) e la pubblica amministrazione, **deve avvenire esclusivamente in formato digitale**. Tutti gli scambi di informazioni e documenti tra imprese e Comune non possono più essere effettuati in forma cartacea pertanto la trasmissione delle comunicazioni deve avvenire secondo queste modalità:

- dalla casella di **Posta Elettronica Certificata PEC** del mittente a quella del Comune: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it;
- tramite il **portale People SUAP** in caso di pratiche inerenti commercio, pubblici esercizi, servizi e attività produttive.

Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Emergenze

- » Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087
- » Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end e festivi

- » **Farmacia Barbolini:**
tutti i sabato mattina, anche il 15/08,
domenica 18/08 e 06/10
- » **Farmacia Centrale:**
tutti i sabati e domenica 01/09

o Un momento della cerimonia, 5 maggio 2013 - foto Giorgio Andreotti



2

Brentonico ricorda il tributo alla libertà di due partigiani bolognesi

Domenica 5 maggio a Brentonico, il sindaco Ropa ha rappresentato il Comune di Anzola alla cerimonia di commemorazione di due partigiani bolognesi uccisi il 2 maggio 1945. Due ragazzi, Orazio Mignani di 24 anni nato ad Anzola e residente a Bologna e Romolo Mezzetti 27 anni nato a Malalbergo. Ateo e Uragano, questi i rispettivi nomi di battaglia, erano partigiani della Brigata Irma Bandiera e furono catturati nel dicembre 1944 a Bologna e deportati nel campo di concentramento di Bolzano. Dal 25 aprile 1944 le organizzazioni partigiane avevano assunto a Milano i poteri civili e militari ma nel Trentino la guerra non era cessata perché le truppe tedesche erano in ritirata nella valle dell'Adige verso il Brennero. Il 2 maggio 1945 nevicava, Orazio e Romolo erano in fuga dal campo di Bolzano quando, a Brentonico, furono intercettati da una pattuglia di SS. Catturati, costretti a lavorare all'interramento delle munizioni residue ed a scavarsi una fossa sommaria, furono assassinati nei campi sottostanti Palazzo Eccheli Baisi. Nella memoria collettiva di Brentonico, è ancora presente il ricordo dei due partigiani uccisi e il Comune ha deciso di apporre una lapide in memoria presso il luogo dell'esecuzione. Per Orazio Mignani, oltre al sindaco Ropa ed a rappresentanti dell'ANPI bolognese, erano presenti anche il fratello Walther di 81 anni e altri famigliari bolognesi. Per Romolo Mezzetti era invece presente un assessore di Malalbergo. Alla cerimonia, molto partecipata, oltre ai discorsi ufficiali, il "Coro di comunità" ha intonato "Auschwitz" di Guccini/Nomadi.

Onorificenza al merito

Il 27 maggio, presente il sindaco Ropa, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Anzola, il cittadino anzolese Mario Malandrino ha ricevuto l'onorificenza dell'Ordine

"Al Merito della Repubblica Italiana" conferita dal Prefetto Angelo Tranfaglia. Mario Malandrino, originario di Castellabate, provincia di Salerno, vive ad Anzola dell'Emilia dal 2004 con moglie bolognese e tre figli, è in servizio nell'Arma dei carabinieri, presso il Comando provinciale di Modena, ed è stato insignito del Cavaliere della Repubblica per essersi distinto in attività di polizia e in ambito benefico.



o 27.5.2013 onorificenza al merito per Mario Malandrino

Onorificenza alla memoria

Nella stessa giornata il Prefetto Tranfaglia ha consegnato anche diverse onorificenze alla memoria, conferite dal Presidente della Repubblica a cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. Tra i premiati con medaglia d'onore, anche Leonildo Corazza, per il quale era presente la figlia Mauretta che vive ad Anzola con la famiglia. Di Leonildo Corazza, anzolese di nascita, partigiano membro di una intera famiglia di partigiani, si è conservata memoria anche perché nel 1948, la Casa del Popolo di via San Donato, ricevette il suo nome e tuttora lo conserva.



o 27.5.2013 prefettura medaglia d'onore per Leonildo Corazza

Urp informa

Ondate di calore e assistenza telefonica per i più anziani

Con l'arrivo dell'estate le persone anziane, in particolare quelle sole e malate, si trovano in una situazione di maggiore difficoltà nell'affrontare i rischi legati alle alte temperature. L'Azienda Usl di Bologna ha attivato da alcuni anni il servizio gratuito **E-care** per fornire assistenza telefonica agli ultra-settantacinquenni anche in caso di ondate di calore. Gestito da Cup 2000, in collaborazione con molte associazioni di volontariato, **il numero verde gratuito 800562110** è attivo dalle 8.00 alle 18.30 da lunedì al venerdì e sabato dalle 8.00 alle 13.00. Gli anziani che vivono soli, sono affetti da particolari patologie (come il diabete o problemi cardiocircolatori), o sono stati dimessi di recente dall'ospedale possono richiedere di essere presi in carico dal servizio E-care, telefonando al numero verde indicato o anche attraverso il proprio medico di base. Il personale addetto li contatta regolarmente almeno una volta la settimana, con una telefonata della durata di circa 30 minuti che segue procedure e schemi ben precisi, individuati e definiti dai professionisti dell'Azienda USL di Bologna, per tenere monitorate le condizioni e la qualità della vita dell'anziano, sia dal punto di vista sociale che sanitario.



31 luglio scadono le iscrizioni ai servizi scolastici

In quali casi bisogna presentare la domanda?

- | | |
|------------------------|---|
| REFEZIONE | solo il primo anno di ciclo scolastico. |
| TRASPORTO | solo il primo anno di ciclo se non sopraggiungono variazioni di indirizzo. |
| PROLUNGAMENTO | deve essere richiesto ogni anno. |
| RIDUZIONE RETTA | deve essere richiesta ogni anno. Si può chiedere anche durante l'anno scolastico. |

Nuove modalità di determinazione delle rette per la refezione scolastica

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 30/04/2013 è stato approvato il nuovo regolamento per la determinazione delle tariffe di frequenza del servizio di refezione scolastica e nido d'infanzia che prevede il passaggio all'ISEE anche per il servizio della refezione scolastica.

Le novità introdotte sono le seguenti:

- applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) anche ai fini della determinazione delle rette di frequenza al servizio di Refezione Scolastica;
- esclusione dei non residenti dalle riduzioni retta previste per i residenti;
- adozione di un sistema di attualizzazione dell'ISEE, cioè di rivalutazione del reddito a fronte di rilevanti variazioni della situazione economica, a seguito di comprovata perdita involontaria di redditi da lavoro del nucleo;
- introduzione di alcuni correttivi all'ISEE legati alla situazione di non convivenza e/o separazione e divorzio.

Orari estivi dello Sportello Unico Distrettuale AUSL

Dal 15 luglio al 15 settembre 2013 il Punto CUP di via XXV Aprile resterà chiuso nelle giornate di lunedì e giovedì, mentre sarà aperto il martedì, mercoledì e venerdì dalle 7,15 alle 11,30 e il sabato dalle 7,15 alle 11,00.

Certificati anagrafici per pratiche legali e notarili

Grazie all'implementazione dei servizi demografici on line, che Anzola ha avviato dal 2011, con la piattaforma tecnologica realizzata dalla Provincia di Bologna e la sottoscrizione, di due convenzioni con l'ordine dei notai e con l'ordine degli avvocati entrambi per la Provincia di Bologna, i cittadini residenti nel Comune di Anzola dell'Emilia possono evitare di recarsi all'ufficio anagrafe del Comune per i certificati anagrafici concernenti le pratiche legali e notarili con uno dei professionisti convenzionati. Tutti i 110 notai bolognesi, che hanno già alle spalle una sperimentazione di tre anni con il Comune di Bologna e più di 4000 avvocati bolognesi (su un totale di 5000) hanno la dotazione tecnologica che consente loro di entrare in collegamento diretto con le anagrafi dei Comuni che partecipano al progetto, e stampare direttamente certificati anagrafici e di stato civile per i loro clienti (di residenza, di morte, stati di famiglia ecc.). Questi certificati sono resi autentici dal dispositivo del "timbro digitale" che, come la "firma digitale" è indispensabile per la generazione di documenti validi. Oltre al Comune di Bologna, a livello provinciale sono attualmente 28 i Comuni abilitati dal punto di vista tecnologico e, fra questi, c'è Anzola dell'Emilia che detiene ben due primati: il primo consiste nell'essere stata la prima Amministrazione della provincia, nel 2011, a dotarsi di anagrafe elettronica con l'emissione di certificati on line, il secondo quello di essere il primo in provincia, ad aver sottoscritto la convenzione già stipulata fra ordine degli avvocati e ordine notarile con il Comune di Bologna.

Ad Anzola il premio "Memoria digitale"

A fine maggio, nell'ambito del Salone nazionale dell'Innovazione nella Pubblica Amministrazione a Roma, il nostro Comune ha ricevuto il riconoscimento "Memoria digitale", dedicato alle Amministrazioni più virtuose e innovative in ambito di gestione e conservazione dei documenti digitali. La motivazione riconosce che Anzola ha attivato già dal 2004 il protocollo informatico collegato con la casella di posta elettronica (PEC) e con il "fascicolo informatico". Riconosce altresì il fatto che Anzola ha progettato un apposito software che si occupa dell'invio in conservazione dei documenti, al servizio ParER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) in qualità di conservatore accreditato. Nell'ambito di questo progetto è stata inserita anche la conservazione delle sedute di Consiglio comunale, che dal 1993 ad oggi sono registrate in formato audio/video, prima su supporto VHS e poi su CD e da ultimo su DVD. L'attivazione a regime del sistema descritto sopra è prevista per la fine del 2013.

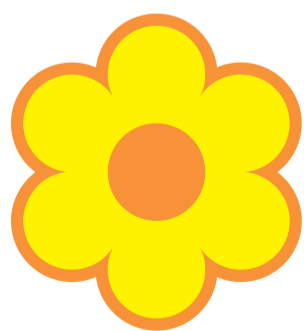
A cura dell'Area Amministrativa e Innovazione



PROSSIMAMENTE

APPRE

ad ANZOLA



CONAD

Persone oltre le cose

4

Festa del Ponte

La Pro Loco di Anzola, i "Genitori volenterosi di Lavino di Mezzo", i "Volontari di Lavino", la Consulta di Lavino e alcuni commercianti, con il patrocinio del Comune, si sono attivati per proporre diverse serate per stare insieme.

- » **Martedì 16 luglio**
 - » **Giovedì 18 luglio**
 - » **Martedì 23 luglio**
 - » **Giovedì 25 luglio**
 - » **Martedì 6 agosto**
 - » **Giovedì 8 agosto**
- ore 21,00
baby dance
ore 22,00
danze latino caraibiche

Cinema sotto le stelle

- » **Mercoledì 17 luglio**
- ore 21,30
Argo



di Ben Affleck (2012)
Corte agricola Fondo Palazzo Ballarini
Via del Biancospino, 10
» **Mercoledì 24 luglio**
ore 21,30
La migliore offerta
di Giuseppe Tornatore (2013)
Tredici nomination ai David di Donatello 2012-2013
Corte agricola Fondo Palazzo Ballarini Francesco
Via del Biancospino, 10

Fiabe all'aperto



- » **Martedì 22 agosto**
ore 21.30
Spettacolo di burattini
A cura di **Teatrindipendenti**
Centro Civico di Lavino di Mezzo, Via Ragazzi 6
- » **Domenica 8 settembre**
ore 16.30
Priscilla. Storia divertente della bambina impertinente
Spettacolo di burattini e pupazzi a cura di **Officina Duende**
Badia di Santa Maria in Strada
Iniziativa a ingresso libero. Il Comune ringrazia CARISBO e la gelateria "La dolce vita" di Parco Fantazzini.

Feste di piazza

- » **Venerdì 26 luglio**
ore 21.30
Notte rock. Serata dedicata a Elvis Presley



Il Mito nella storia del rock and roll. Esposizione di vinili, locandine e giradischi d'epoca presso Corte agricola Fondo Palazzo Ballarini Via del Biancospino, 10
» **Martedì 14 agosto**
ore 21.30
Festa di Ferragosto con la Pro Loco
Stand gastronomico in piazza E. Berlinguer
Ingresso libero

Concerti Jazz

Anzola Jazz club Henghel Gualdi in collaborazione con la Pro Loco presenta:
» **Sabato 13 luglio**
ore 21.00
New Maheya Group
Sandro Barbieri pianoforte, **Felice Del Gaudio** basso, **Lele Veronesi** batteria,
Parco Fantazzini



- » **Lunedì 22 luglio**
ore 21.30
G.B Quartet in concerto
Ivan Canali pianoforte, **Roberto Minelli** basso, **Giordano Bonini** batteria, voce **Silvia Mallus**
Sala polivalente della Biblioteca comunale

Museo Archeologico Ambientale

Piazza Giovanni XXIII, 2
» **Domenica 14 luglio**
ore 19.00
» **Venerdì 26 luglio**
ore 19.00
Visite guidate alla Villa romana... alla luce del crepuscolo
A cura di esperti della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna e dal Museo Archeologico Ambientale. Ritrovo presso l'area in via Dossetti a S. Agata Bolognese.
Partecipazione gratuita.
Info 0516871757

Leggere a tema

LE PROPOSTE DEI BIBLIOTECARI PER L'ESTATE

Un mare di libri - Ogni anno la biblioteca propone piccole bibliografie in base all'età, che vengono consegnate attraverso la scuola e disponibili in biblioteca. Presentiamo qui una selezione aspettando i ragazzi in biblioteca e sperando di incuriosire anche qualche adulto.

Una casa per il paguro Bernardo di E. Carle, Mondadori - Un viaggio nelle profondità del mare per scoprire che i cambiamenti, anche se fanno un po' paura, possono essere avventure meravigliose.

Kubbe fa un museo, di A.K. Jonshen, Electakids, 2013 - Un libro che racchiude in sé molti temi: l'amore per la natura e il riciclo, il bello di vivere le proprie passioni e sviluppare la creatività.

La quaglia e il sasso di A. Papini, Principi & Principi, 2012 - Un invito a vivere serenamente il presente, a non rammaricarsi del tempo passato e a cercare la strada per il proprio futuro.

Fiabe da far paura di I. Calvino, Mondadori 2013 - Dallo scrigno della tradizione fiabistica popolare Calvino ha selezionato storie in cui le vite di persone e animali si intrecciano a magia e meraviglia senza tempo.

Torneranno le quattro stagioni (libro + CD) di M. Corona, Mondadori, 2012 - Con la sensibilità dell'uomo di montagna, Mauro Corona sa cogliere ciò che di più speciale e nascosto la natura custodisce.

Ernest e Celestina di D. Pennac, Feltrinelli, 2013 - Libro ironico e divertente per le molte situazioni comiche, il sovvertimento delle regole e la forza di un sentimento oltre ogni pregiudizio.

La scelta di L. Mattia, Sinnos, 2005 - Davanti ad un omicidio commesso dal fratello, Totò, un adolescente, deve fare una scelta: tacere e rendersi complice dell'omicidio di persone innocenti, o rivelare tutto alla polizia? Con una bella postfazione di Tano Grasso.

Ero cattivo di A. Ferrara, San Paolo, 2013 - Angelo, ragazzino appena uscito da una brutta storia, deve trascorrere un periodo di recupero in una comunità sotto la tutela di padre Costantino, con altri ragazzi. Padre Costantino è sicuro delle possibilità di recupero e dell'importanza che questi ragazzi abbiano un obiettivo.

La repubblica delle Farfalle di M. Corraini, Rizzoli, 2013 - Terezín durante la Seconda guerra mondiale diventò un campo di raccolta degli ebrei destinati allo sterminio. Ogni venerdì sera un gruppo di ragazzi si raccoglieva di nascosto intorno al bagliore di lumino per creare un giornale che fu chiamato Vedem, ovvero Avanguardia, con le notizie del momento: gli arrivi, le partenze verso l'ultima destinazione, ma anche poesie, disegni, interviste. Il libro racconta il modo di lottare di questi ragazzi, il desiderio di tenersi stretta la voglia di restare vivi: una straordinaria forma di resistenza.

Loretta Finelli

Il Maestro

Il gruppo di lettura va in vacanza, non prima di suggerirti una lettura: "Il maestro e Margherita" di Bulgakov, un classico per l'estate, su cui si convergerà nel prossimo appuntamento, dopo le vacanze, **l'11 settembre, alle ore 20.30 in Biblioteca.**

Chi vorrà potrà partecipare all'incontro: unica condizione è di aver letto il libro ed aver voglia di condividere le proprie suggestioni e riflessioni con altri lettori. Chi verrà scoprirà che far parte di un gruppo di lettura significa:

far tesoro della propria lettura per riportare emozioni e pensieri che essa ha suscitato

far tesoro della lettura degli altri scoprendo libri di cui non si sapeva l'esistenza

rispetto reciproco

ascolto

leggere, sentire, pensare, conoscere attraverso la lettura

tenere tracce delle proprie letture

rendersi conto che una lettura diversa dalla propria è possibile

sviluppare relazioni sociali fondate su una lettura condivisa

praticare l'arte della conversazione

abituarti all'esercizio del cambio del punto di vista

Loretta Finelli

Responsabile Biblioteca E.De Amicis

Festa della Badia

Dal 30 agosto all'8 settembre la tradizionale sagra popolare che termina con la festa patronale della Natività della Vergine di Santa Maria in Strada.

Momenti religiosi

» **Domenica 8 settembre** - Messa al mattino ed alla sera. Quest'ultima precederà la tradizionale processione accompagnata dalla banda di S. Giovanni in Persiceto. Concerto della banda e sorteggio della lotteria.

Momenti culturali e di spettacolo

» **Data da definire - Ensemble G.B.Martini** Concerto per archi diretto dal maestro Stefano Chiarotti

» **Data da definire - Fascini della Storia di Bologna** Incontro a cura dei professori Rolando Dondarini e Beatrice Borghi

» **Sabato 31 agosto** ore 21,00 - **Fausto Carpani** ed i suoi amici

» **Venerdì 6 settembre** ore 21,00 - **Sympaty Dance** saggio di danza a cura del maestro Colangelo

» **Sabato 7 settembre** ore 21,00 - **Racconti del Samoggia. Santa Clelia una santa delle nostre terre** Musical a cura del gruppo artistico "I Piedini".

» **Domenica 8 settembre**

ore 16,00 Teatro per i più piccini con **Fiabe a Merenda** a cura del Comune di Anzola

ore 18,00 **Visita storico artistica** della Badia a cura di Gabriele Gallerani

Momenti culinari

Tutte le sere stand gastronomico con grigliata, polenta, crescentine. **Domenica 1 settembre** ore 13,00 pranzo a favore dell'associazione "Don Paolino Serrazanetti" e dell'associazione "Dott. Monari" Per prenotazioni sig. Lesi cell.3492202347. **Domenica 8 settembre**, ore 13,00 pranzo della Famiglia. Prezzo speciale per bimbi. Prenotazioni sig. Monti cell.3292192607 **Serata di Borlenghi** a cura dell'Associazione Alpini.

Momenti mercatali e ludici

Mercatino dei prodotti equo-solidali, delle cooperative aderenti a Libera, prodotti di artigianato brasiliano, prodotti della Badia (nocino, limoncello, duroni sotto spirito ecc.). Tra i momenti ludici la grande lotteria e il gioco delle "Scatole a sorpresa".

Un «archeologo» in cantina

Giovanni Albertini, volontario del Centro Culturale Anzolese si è guadagnato la nomina a Ispettore onorario della Soprintendenza per i Beni archeologici e, per lui, la ceramica dell'Età del bronzo non ha segreti.

Da anni è in pensione ma il suo mestiere di orafo e argentiere gli viene utile ogni giorno quando, in un deposito seminterrato dell'Amministrazione comunale, pulisce, disegna e ricostruisce le migliaia di reperti archeologici raccolti negli scavi anzolesi dell'Età del bronzo. Parliamo di Giovanni Albertini co-fondatore, negli anni '70 del gruppo storico-archeologico del Centro Culturale Anzolese e infaticabile supporto



• Giovanni Albertini con copie di vasi
Foto Archivio comunale

degli archeologi della Soprintendenza ai Beni archeologici per l'ampio e soddisfacente lavoro sulla Terramarara di Anzola. Proprio questo importante contributo, gli è valso, nel 2010, la nomina a Ispettore Onorario della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna. Con questo "status" e nell'ambito di una convenzione fra Soprintendenza, Centro Culturale e Comune, Albertini è fiduciario per le segnalazioni di emergenze archeologiche e può supportare i nuovi cantieri di scavo. Sì, perché il territorio anzolese continua a stupire: dopo l'insediamento terramaricolo in via xxv Aprile, ora si lavora a ridosso della via Emilia, su nuovi ritrovamenti di epoca romana. E Giovanni vigila, continua la sua attività sui reperti archeologici (aspettando giovani volontari che lo aiutino ed abbiano voglia di imparare) e soprattutto insegna. La maggiore vocazione del nuovo museo archeologico di Anzola dell'Emilia è infatti quello della didattica, rivolta alla conoscenza delle nostre origini preistoriche e alla conoscenza del mestiere dell'archeologo. Così Giovanni è spesso chiamato ad affiancare l'esperto del Comune Paolo Toccarelli e, insieme, soddisfano le insaziabili curiosità delle centinaia di studenti che incontrano ogni anno. È proprio il caso di dire che, per Giovanni Albertini, la sua più grande passione si è trasformata in una grande risorsa per la comunità in cui vive, quella di Anzola, che lo ringrazia.

• P. P.

Una presidente che "vola alto"

Bruna Piredda è la nuova presidente della Cna di Anzola dell'Emilia e Albatros la sua azienda.

«Albatros, come l'uccello marino dalle grandi ali che gli consentono di volare alto nel cielo» dice

Bruna Piredda, titolare della Albaros s.r.l. di Anzola perché "noi lavoriamo costantemente su piattaforme aeree e, come l'Albatros, ci libriamo nell'aria".

Con questa bella spiegazione etimologica conosciamo la nuova presidente della Cna di Anzola dell'Emilia che ha sostituito Luigi Rossi di Linea Erre, dopo aver fatto una prima esperienza di quattro anni in presidenza territoriale. Brunna attualmente è titolare unico dell'azienda che è nata nel 1989 come attività di installazione di cartelloni pubblicitari e insegne luminose per conto di case produttrici di auto a livello nazionale. Negli anni '90 Albatros, grazie anche all'apporto del socio Raffaele Baccharini, ha articolato la propria attività specializzandosi in installazioni pubblicitarie, impianti elettrici, cablaggio di quadri elettrici ed elettronici, piccola carpenteria nonché nella manutenzione del verde, riuscendo a fornire un servizio integrato di alto livello apprezzato dal maggiore concessionario internazionale che le ha affidato in esclusiva un vasto pacchetto clienti. Dietro alla cartellonistica di grandi dimensioni di tante strade di Emilia Romagna e Toscana c'è il lavoro di Brunna e dei suoi dieci collaboratori che partono dalla sede anzolese di via Carpanelli, dove vengono eseguite alcune fasi di produzione, e concludono il montaggio utilizzando le piattaforme aeree di cui sopra.

Parlando del suo nuovo incarico e dei progetti che intende portare avanti con la presidenza (Pierpaolo Veronesi che è il vice, Barbara Gualandi e Mirco Zanantoni) e con tutto lo staff Cna, Brunna dice "Spero che la mia esperienza in Albatros possa valorizzare l'impegno che Cna metterà a disposizione degli imprenditori del territorio. In prima persona cercherò di ascoltare tutti gli associati che avranno bisogno di sostegno. E insieme a loro cercare le soluzioni".

Allora, molti auguri alla presidente anche dall'Amministrazione comunale.

• P.P.

50 anni di energia

Trattandosi dell'Azienda Benetti Cesarino s.r.l, l'energia in questione è quella elettrica che per il signor Cesarino non ha segreti da quando, nel 1963 aprì l'omonima azienda con la moglie Natalina, occupandosi di impiantistica elettrica, civile, industriale, legata all'automazione, illuminazione pubblica, trasmissione dati e cabine elettriche di trasformazione. L'azienda fu avviata a Bologna ma dagli anni '90 ha trovato sede ad Anzola dove ha potuto ampliare l'attività anche in settori quali fotovoltaico, impiantistica idraulica e piccole ristrutturazioni.

La festa per i 50 anni di attività è stata voluta dal figlio Massimo e dalla nuora Manuela, insieme alla guida dell'azienda, che hanno tenuto il segreto fino all'ultimo con il sig. Benetti che, passato lo stupore ha festeggiato con gioia ed orgoglio assieme al sindaco Ropa (che ha portato un riconoscimento dell'Amministrazione comunale) ai rappresentanti della CNA ed ai 15 dipendenti, con cui la Benetti Cesarino s.r.l. conta di guadagnare nuovi importanti traguardi.

• P.P.



• Manuela Selvatici, Cesarino Benetti, Loris Ropa, Natalina Barbieri, Massimo Benetti



• Bruna Piredda



6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Bilancio di previsione 2013: garantiti tutti di servizi, senza aumentare le tariffe, ma che fatica!

Per analizzare la presentazione del Bilancio di Previsione 2013 occorre una breve riflessione sui dati consolidati, ossia sul **Bilancio consuntivo 2012**.

Non si vogliono dare numeri, perché l'assessore Monari ed i colleghi consiglieri hanno già presentato una panoramica organica e puntuale negli articoli precedenti. Il 2012 si può riassumere così:

- Spesa corrente in linea con l'anno precedente (2011)
- Risorse destinate ai servizi per i cittadini invariate
- Quasi il 45% è destinato a settori cardini per presente e futuro della nostra società, ossia istruzione pubblica e settore del sociale
- Anzola ha ricevuto un riconoscimento dallo Stato come "amministrazione virtuosa".
- Indebitamento dell'Ente Comunale in progressivo calo, nell'ottica della spending review e della razionalizzazione dei costi. Cosa già in atto da diversi anni. Il Comune di Anzola è quello meno indebitato dei 60 Comuni della Provincia di Bologna.
- Sul versante pagamenti occorre rimarcare che la nostra Amministrazione ha regolarmente pagato tutti i fornitori di beni e servizi nei tempi previsti dalla normativa. Dovrebbe essere la situazione normale, invece è raro che nella pubblica amministrazione vi sia questo rigore, ancora più necessario per le aziende fornitrici in questa grave crisi.

Un'Amministrazione comunale che rispetta le regole e basa il proprio mandato sull'equità sociale, deve essere motivo di orgoglio e vanto per i nostri concittadini.

Ritornando al Bilancio di previsione dell'esercizio 2013, in riferimento al programma elettorale "Anzola 2009-2014: città sostenibile del futuro" della nostra lista, ci siamo impegnati a rispettare il principio di equità fiscale, ricordando che il prelievo tributario e fiscale è la risorsa necessaria a finanziare i servizi essenziali del territorio.

Non dimentichiamoci che la soddisfazione dei bisogni della collettività si scontra giornalmente con risorse in calo, crisi economica e quei vincoli di bilancio, il famigerato Patto di Stabilità, che talvolta sembrano strozzare i Comuni virtuosi, come il nostro.

Con tutte queste difficoltà contingenti, tra cui la drastica riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, si è deciso di non intaccare il livello medio-alto dei servizi che vengono erogati nel nostro Comune, senza aumentare le tariffe, mantenendole ai livelli del 2011.

Uno sforzo volto a tutelare le fasce di popolazione più deboli ha portato, dopo confronti con le parti sociali e sindacati, a mantenere pressoché inalterate le aliquote relative all'IMU ed è stato innalzato fino a 12.000 € il reddito di esenzione dell'addizionale IRPEF comunale, sebbene sia stato necessario prevedere un innalzamento delle aliquote partendo da 0,50% per redditi fino a € 15.000 e con scatti successivi fino al massimo consentito dalla normativa di 0,80% per i redditi oltre €. 75.000.

Si poteva fare diversamente? Può darsi... Si poteva fare di meglio? Ne dubitiamo...

"Bisogna tenere botte e cercare di andare avanti", questo ci sentiamo dire soprattutto dagli anziani che, dall'alto della loro saggezza, ne hanno viste tante.

È con questa ottica che sindaco, giunta e tecnici degli uffici preposti hanno delineato il percorso che porta all'approvazione di uno dei punti cardine per il corretto funzionamento della macchina amministrativa, ossia il Bilancio di previsione 2013.

A livello politico, va sottolineata la fiducia che il gruppo di minoranza "Sinistra Unita per Anzola" ha dato al lavoro svolto dall'Amministrazione comunale sull'argomento bilancio, esprimendo voto favorevole durante il Consiglio comunale dello scorso 11 giugno. Ringraziamo i colleghi Giordano e Morandi per lo spirito collaborativo che hanno dimostrato e motivato durante i lavori della Commissione preposta al tema del bilancio ed in Consiglio comunale.

Merita una citazione anche l'approvazione del **Bilancio sociale 2012**, il documento che in maniera oggettiva misura come sono stati erogati i servizi dal Comune e con quali risorse, dando conto in modo concreto e semplice di ciò che in quell'anno specifico l'Amministrazione comunale ha chiesto ed ha offerto ai cittadini. Anche sul bilancio sociale 2012 vi è stato il voto favorevole del gruppo "Sinistra Unita per Anzola".

Non essendo obbligatorio per legge, qualcuno (indovinate chi?!) ha affermato che è uno spot politico. In questo modo, oltre a sottovalutare l'importanza del Bilancio sociale, è stato strumentalizzato il lavoro dei dirigenti e dei funzionari del Comune che sono gli estensori di questo documento. Noi condividiamo la scelta della redazione del Bilancio sociale come strumento di assoluta trasparenza e correttezza nei riguardi dei cittadini: non basta dire le cose, bisogna farle e darne conto!

●
Saverio Sblendido, Paolo Iovino
Gruppo consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola"



“ Il bilancio 2013 è sbagliato nella sostanza

Un anno difficile, lo sappiamo. L'Amministrazione conosce bene le difficoltà di molte famiglie anzolesi, cosa che non le ha impedito di aumentare ulteriormente l'addizionale IRPEF. La scusa è sempre la stessa: aumentiamo le tasse per poter continuare a dare i servizi sociali. Non sempre i servizi in questione sono propriamente sociali, e comunque di diminuire le spese non se ne parla proprio! Sindaco e Giunta non cercano condivisione neppure sulle cose elementari, anzi, il bilancio è organizzato in modo da non poter facilmente individuare quali sono le spese necessarie e quali le voluttuarie sulle quali si potrebbe risparmiare. Il bilancio è corredato con paginate di grafici che non aggiungono nulla di nuovo, quando invece ci sarebbe l'esigenza di maggior chiarezza e trasparenza. Il suo impianto insomma sembra fatto apposta per fare scivolare il tutto dando il minor numero di appigli possibili.

Ma venendo al sodo, il bilancio è redatto in tempi di vacche magre, ma mostra, come quelli degli anni precedenti, che la spesa corrente continua a salire appesantita com'è dai costi di gestione di recenti strutture con finalità quantomeno discutibili. Fare nuove strutture non è di per sé un male, se non fosse che i governi (Prodi e Berlusconi) si pongono da anni l'obiettivo di diminuire la spesa, mentre noi l'abbiamo aumentata! E per farvi fronte non c'è che un modo: aumentare le tasse. Da anni criticiamo la nostra Amministrazione perché nei suoi bilanci la spesa corrente aumenta senza soste, e sapete come rispondono dai banchi del PD? Accusandoci di scarsa fantasia. Ma se si continua in una politica di spesa sbagliata, dovremmo forse tacere perché la maggioranza non gradisce critiche fatte con cifre alla mano?!

Chi approva un bilancio dovrebbe almeno riflettere vedendo che la pressione tributaria passa da 3.957.000 euro del 2010 a 6.238.000 euro del 2013. Più 57%, per finanziare cosa? Nel 2012 abbiamo speso 80.291 euro per i "Giovani come risorsa"; troppi se si considerano i 68 potenziali utenti delle sale di via XX settembre. E cosa pensare se, dal 2009, la spesa annua per finanziare l'invenzione di "Anzola città turistica" è di 38.800 euro? Sindaco e Giunta dicono che non possono più ridurre le spese, non è vero. Basta fare quello che ha fatto la loro collega Irene Priolo, sindaco di Calderara, che quest'anno ha ridotto l'IMU sulle attività produttive e recuperato il mancato gettito riducendo la spesa corrente. Un concreto aiuto al suo paese ed alle aziende. Noi invece ogni anno ci sorbiamo la storiella che è già un successo riuscire a salvaguardare i servizi, e non si dice che per farlo si aumenta la percentuale di copertura a carico degli utenti. Avrebbero dovuto accorgersene i colleghi di Sinistra Unita, che in passato criticavano l'aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale e si astenevano. Quest'anno nulla hanno eccepito, e hanno approvato il bilancio. E come non riflettere sulla creazione a getto continuo di società partecipate dai nostri Comuni che, oltre a creare poltrone per i politici, portano utili nelle loro casse a spese degli utenti. Queste società oltretutto riescono a sottrarsi al controllo dei Consigli comunali. Ormai il motto "fornire il miglior servizio al minor costo" ha perso ogni significato. Ci avevano detto che l'Unione dei Comuni delle Terre d'Acqua avrebbe comportato un risparmio; al momento le risorse destinate all'Unione sono passate da 313.620 euro del 2011 ai 471.177 euro del 2012. Per fortuna che dovevamo risparmiare!

Quando il sindaco Ropa si insediò per la prima volta ad Anzola, scrivemmo che dopo gli anni di "grandeur" della Cocchi, i cittadini avrebbero apprezzato una politica di contenimento della spesa. Lo avremmo appoggiato senza riserve. Ma l'analisi dei suoi bilanci è impietosa: la spesa corrente (formata da stipendi, utenze, materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, ecc.) dal 2004 al 2013 è passata da 7.640.000 € a 9.800.000 €, un aumento del 28,28%, nonostante il personale sia nel frattempo diminuito con l'esternalizzazione dei servizi. La cosa è tanto più grave se si considera che le finanziarie si sono sempre poste l'obiettivo di ridurre la spesa corrente, obiettivo oggi più che mai ineludibile. Nello stesso periodo la spesa per investimenti, destinata ad opere pubbliche, è passata da 2.037.000 a 1.109.000 €, si è dunque dimezzata. E la cosa è tanto più grave se si pensa che i lavori pubblici sarebbero in questo momento importanti per ridare fiato all'economia e creare posti di lavoro produttivi. Siamo invece al livello più basso mai raggiunto.

Concludendo: la politica di spesa dell'Amministrazione Ropa nell'intero arco dei nove anni è stata sbagliata perché ha fatto crescere la spesa corrente, che è praticamente incompressibile, e diminuire quella dei lavori pubblici!

Ciò che maggiormente dispiace è che a volte si è trattato di spese destinate a tutelare non tanto l'interesse della comunità, quanto quello del partito di maggioranza.

Da ultimo desideriamo evidenziare come dal 2007 abbiamo costruito ogni anno con gran fatica il bilancio consolidato, che comprende non solo il bilancio del Comune, ma anche quello delle società da lui controllate (come A.N.T.E.A), invitando la Giunta a fare altrettanto. Lo facevamo perché quella società era stata creata fra l'altro per aggirare le regole imposte dalle finanziarie: togliendo spese dal bilancio del Comune si rientrava più agevolmente nel patto di stabilità. Ci si rispondeva che era impossibile mettere insieme dati di due bilanci diversi fra loro! Abbiamo scoperto che quella del bilancio consolidato non era una nostra malinconia: già nel giugno del 1996 la "Relazione dei revisori dei conti" suggeriva alla Giunta di esporre nella propria relazione "un bilancio consolidato di tutti gli organismi gestionali dell'ente, quale che sia la loro forma giuridica".

Riteniamo di avere fornito ai lettori sufficienti motivi a sostegno del voto contrario che il nostro gruppo ha dato a un bilancio che continua a spremere i cittadini (maggiorazione addizionale IRPEF) e le aziende produttive (aliquota IMU allo 0,96% quando Calderara l'ha ridotta allo 0,81%).

● R.Facchini, G.Gallerani, T.Cannone, F.Roncaglia, L.Zavattaro
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ Bilancio comunale: il nostro "si" nonostante le cose da cambiare

Dal 2008 ad oggi i bilanci dei Comuni si sono costruiti sotto il ricatto della crisi economica, da scelte politiche e finanziarie all'insegna dei sacrifici imposti ai soliti noti e dalla liquefazione della funzione di rappresentanza e di governo della politica operata dai partiti storici. **Fare bilanci e programmazione è divenuto un esercizio quasi impossibile. Decidere in modo autonomo sulla sorte dei servizi generali e sugli investimenti è, a dir poco, un eufemismo.**

Dagli ultimi 20 anni ad oggi non ricordiamo che si sia arrivati a giugno per approvare il nostro bilancio. In questa fase, se l'ente locale non ha solidità di cassa rischia il collasso, non riuscendo così a governare la propria comunità. Di fronte a tutto ciò vengono meno, se mai fossero risolutive, le visioni ideologiche sulla natura della crisi e sulla povertà socio culturale in cui è sprofondata il nostro paese, poiché sono ascrivibili al capitalismo finanziario e alle politiche dei governi che lo sostengono.

Gestire le finanze dei Comuni nell'incertezza e nella precarietà, nel tempo può minare la coesione sociale e solidale di una comunità, di una nazione.

Fa rabbia essere impotenti di fronte alle vecchie e nuove sofferenze sociali, a cui vanno incontro le persone, le famiglie, i giovani che non dispongono di un lavoro o di un reddito per vivere in modo dignitoso.

È compito, e dovere etico, delle Amministrazioni locali, prevenire sofferenza e disagio sociale. È nel codice genetico della cultura politica di sinistra perseguire la giustizia sociale.

Il nostro bilancio comunale contiene elementi che tendono a fare della giustizia sociale la bussola per orientare le scelte politiche e finanziarie. Nelle commissioni abbiamo discusso e fatto proposte (unici a farle) su come orientare le finanze per mantenere e tutelare il welfare locale. Ci fa piacere che alcune nostre proposte sul sistema fiscale municipale abbiano coinciso con quelle dei sindacati confederali e condivise dalla giunta e dalla maggioranza: **si porta da 8000 a 12000 € il tetto di esonero IRPEF**, questo per contenere la pressione fiscale che il caro vita e la nuova disoccupazione alimentano, portandoci verso le nuove povertà.

A questo va aggiunto che: **a) è stata resa progressiva la pressione fiscale verso i redditi più alti; b) le tariffe sui servizi generali e alla persona non sono aumentati** e ci mancherebbe, le persone pagano già tantissimo; **c) si tende a sanare il fenomeno dei canoni in comodato gratuito; d) si è tutelato il diritto alla conoscenza e alla cultura; e) non ci sono liste di attesa per la scuola materna e nido**, dopo l'epilogo negativo del 2010/2011; **f) si interviene con più efficacia sugli accertamenti ICI per combattere l'evasione contributiva.**

In particolare **l'accordo siglato dalla giunta con il sindacato rappresenta l'aspetto politico più rilevante** perché si dovranno concretizzare benefici in settori strategici del welfare anzolese e dei Comuni delle Terre d'Acqua.

È una sfida, questa, a cui tutti noi siamo chiamati a rispondere per collaborare e far sì che il diritto alla casa, alla legalità, alle politiche socio sanitarie, all'assistenza e la cura per le persone più bisognose, al contrasto della crisi, ai diritti sul lavoro e alla scuola pubblica, rientrino nell'alveo dei diritti generali della persona da conseguire.

Chi ci critica perché abbiamo votato "si" a questo bilancio, come hanno fatto i colleghi consiglieri de "La Nostra Anzola", dicendo che ci siamo "sbilanciati" perché pachi di aver ottenuto qualche detrazione fiscale rispetto alle problematiche che affronta un bilancio, rispondiamo che la nostra scelta è consapevole ed è frutto di un'elaborazione attenta del bilancio e delle proposte che contiene, anche a seguito dei miglioramenti apportati con il nostro contributo.

I colleghi "critici" sanno **che questo bilancio, a differenza dei precedenti**, non è stato ritoccato su qualche aspetto fiscale e non è cosa da poco, ma ha fatto del contenimento tariffario e della riorganizzazione della spesa complessiva, costruita negli anni, il caposaldo su cui ancorare le scelte politiche, senza peggiorare i servizi generali.

L'impronta politica su cui si orientano le scelte di un ente locale si evince dalle risposte date alle politiche sociali, ai diritti generali e alla tenuta della coesione solidale delle nostre comunità. Sono temi contenuti in questo bilancio a cui si è data risposta. **Migliorare si può e noi su questo puntiamo.** Nel tempo le nostre iniziative si sono caratterizzate in battaglie anche culturali, **per la gestione pubblica dell'acqua e dei rifiuti contro l'aumento degli stipendi e la proliferazione delle nomine nelle società partecipate, contro le privatizzazioni o esternalizzazioni di servizi comunali importanti, ultimo in ordine di tempo il servizio cimiteriale.**

Per il bilancio 2013 abbiamo chiesto di favorire l'affitto a canone concordato per renderlo conveniente, con notevoli risparmi, sia per l'inquilino che per il proprietario, abbattendo l'aliquota IMU dallo 0,70% allo 0,40%; una rivisitazione e dotazione delle case "ERP"; che l'Agenzia Metropolitana per l'Affitto possa impegnare nella trasparenza le risorse disponibili; che **nel 2014 si riducano le tariffe sui rifiuti in funzione del raggiungimento completo del progetto "Porta a Porta" e che si investa nella riqualificazione del territorio abbattendo le barriere architettoniche**, intervenendo sulla sicurezza dei pedoni con la dotazione di nuove e funzionali piste ciclo pedonali casa/scuola/servizi generali.

Il nostro "si" nasce anche da una rinnovata disponibilità al dialogo e al miglioramento delle linee del bilancio della Giunta che ci auguriamo possa avvenire nelle prossime settimane quando l'attuale governo deciderà su IMU 1^ casa, IVA e restituzione dei tributi dovuti ai Comuni. Il bilancio deve essere visto, soprattutto in questo momento, come uno strumento flessibile per intervenire su eventuali bisogni che ora non scorgiamo ma sappiamo essere in agguato. **Questa occasione ci sembra propizia per rilanciare la collaborazione tra le culture della sinistra presenti ad Anzola, in nome e per conto della politica, quella intesa come servizio al cittadino.**

● Antonio Giordano, Nadia Morandi
Gruppo consiliare "Sinistra Unita per Anzola"



Il trattamento degli argini

8

Zanzara tigre: come difendersi?

Per prima cosa è necessario evitare l'abbandono di materiali in cumuli all'aperto che possano raccogliere l'acqua piovana, eliminare l'acqua dai sottovasi, dagli annaffiatoi, dai bidoni, dai copertoni e innaffiare direttamente con le pompe gli orti e i giardini, senza mantenere riserve di acqua a cielo aperto. Eventualmente, se è necessario l'uso di recipienti per la raccolta dell'acqua, cercare di tenerli coperti e provvisti di zanzariera, ben fissata e tesa. Con l'arrivo della stagione invernale è necessario pulire e trattare bene i vasi delle piante prima di ritirarli all'interno dell'abitazione, infatti l'abitudine di portare le piante al riparo dai freddi invernali è probabilmente una delle cause che generano la schiusa delle uova all'arrivo della primavera, facilitando notevolmente la diffusione della zanzara. Introdurre pesci rossi, grandi predatori delle larve di zanzara, nelle vasche e nelle fontane dei giardini può essere, inoltre, un ottimo rimedio.

Per il trattamento di caditoie e pozzetti è sufficiente usare il prodotto larvicida una volta al mese. Anche il **Comune utilizza la strategia larvicida** che agisce in maniera preventiva, nel rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini, con **cinque turni di trattamento** su tutti i tombini presenti in area pubblica e privata (porta-a-porta) nel capoluogo, a Lavino di Mezzo, Ponte Samoggia, San Giacomo del Martignone e nella zona artigianale di Santa Maria. Gli interessati possono chiedere il prodotto gratuitamente presso la **Stazione Ecologica Attrezzata**, in via Roccanovella 1/A, nei giorni di apertura al pubblico (lun/mar. 8,30 - 12.30; mer. 14,30 - 17,30; gio. 8,30 - 12,30, 14,30 - 17,30 ven. 14,30-17.30; sab. 8,30-12,30, 14,30-17,30). Inoltre, è possibile contattare **Sustenia S.r.l.** (tel. 0516802211 o tramite il form di richiesta sopralluoghi/informazioni del sito internet www.sustenia.it) per informazioni e richiesta di sopralluoghi gratuiti in caso di consistente presenza di insetti molesti. Anche quest'anno è richiesto ai cittadini di partecipare con un **contributo volontario** minimo di € 15,00 per le famiglie e di € 30,00 per le imprese, necessario per supportare le spese della campagna di lotta larvo-zanzaricida. Il versamento può avvenire tramite bollettino postale sul C/C 13356407 oppure direttamente on line, sul conto intestato al Comune di Anzola dell'Emilia utilizzando il codice IBAN IT32 J 06385 02437 100000300270 e inserendo come causale "contributo per la lotta alle zanzare anno 2013".

Maria Letizia Capelli
Servizio URP

Serpenti che abitano le nostre zone

Nel periodo estivo i cittadini segnalano agli uffici comunali la presenza di serpenti sul nostro territorio. Importante è sottolineare che tutte le specie ad oggi segnalate sono innocue e totalmente **inoffensive per l'uomo!** Gli esemplari più comunemente ritrovati appartengono alle seguenti specie.

Natrice dal collare



La Natrice dal Collare (*Natrix natrix*) detta anche **Biscia d'acqua** è riconoscibile dalla colorazione del dorso che può variare del grigio-verdastro al marrone. Sulla nuca è presente il "collare" che dà il nome alla specie: due macchie biancastre o gialle seguite da due bande scure. Il ventre è biancastro, con macchie scure rettangolari. Il maschio può raggiungere i 150 cm. di lunghezza, la femmina i 200 cm.

La natrice predilige ambienti umidi, soprattutto fossati e stagni. Gli esemplari adulti però possono vivere anche a distanza dall'acqua. In acqua si ciba soprattutto di invertebrati e girini di anfibio, sul terreno di anfibio adulti, topolini e uccelletti. Se catturata, reagisce gonfiando il corpo e "soffiando" come una vipera, oppure si finge morta immobilizzandosi ventre all'aria e con la bocca aperta. Le Natrici sono spesso impropriamente confuse con la Vipera comune. Nella nostra Provincia è ben presente anche la affine Natrice tessellata (*Natrix tessellata*) che non si allontana quasi mai dalle zone umide e dai fiumi neanche da adulta.

Columbro di Esculapio



Il Columbro di Esculapio (*Elaphe longissima*) detto anche **Saettone** è un serpente estremamente slanciato, che può raggiungere i 140 cm. di lunghezza. Il dorso ha una colorazione giallastra o beige, spesso con toni olivastri; a volte è invece marron scuro. La testa ha un "collare" giallo molto evidente, delimitato sulla nuca da una V scura rovesciata; una barra quasi nera decorre dall'occhio all'angolo della bocca.

Il saettone è amante del caldo, vive ai margini dei boschi, ai bordi di campi e prati con siepi. Molto agile e veloce, si arrampica rapidamente su arbusti e alberi. Si ciba soprattutto di uccelletti, topolini e altri micro mammiferi che non uccide con il morso ma soffocandoli tra le spire.

Biacco



Il Biacco (*Coluber viridiflavus*) detto anche **Biscia di terra** è un serpente con il corpo slanciato e la testa piccola. Lungo dagli 80 ai 150 cm., di colore giallo e nero oppure completamente nero. Il ventre varia dal giallo-bruno al grigio-nerastro. Vive in zone assolate, ricche di vegetazione arbustiva: margini dei boschi, campi e prati delimitati da siepi e muretti, aree rupestri. Straordinariamente agile, si sposta molto velocemente ed è in grado di arrampicarsi su arbusti e alberelli. Si nutre di lucertole (soprattutto di ramari), topolini, uccelletti e loro uova, talvolta anche di altri serpenti. Cattura e uccide le prede con il morso, che però non ha alcuna conseguenza per l'uomo essendo dotato di denti molto piccoli.

PROTEGGIAMOLI!

Tutti gli esemplari di serpenti ritrovati vanno rimessi in libertà all'interno del loro habitat naturale, lontano dalle abitazioni, alle quali per errore si erano avvicinati. Ricordiamo che è **vietato maneggiare, molestare, catturare e uccidere questi animali** in quanto fanno parte della fauna minore e protetti per il loro importante ruolo ecologico nel controllo dei Roditori.

Orbettino



L'Orbettino (*Aguis fragilis*) non è un serpente ma una grossa lucertola priva di zampe. Ha corpo cilindrico e capo non distinto dal tronco. Di colorazione bruna con riflessi bronzo o dorati nel maschio; nelle femmine presenta striature scure su fianchi e dorso. È lungo al massimo 50 cm.

L'Orbettino ama gli ambienti erbosi dove si muove al crepuscolo e nelle giornate di cielo coperto. In inverno va in ibernazione in tane del terreno in gruppi più o meno numerosi. Veniva a torto ritenuto velenoso e cieco (credenza da cui deriva il nome). In realtà hanno grande valenza ecologica e utilità per l'azione di controllo che svolgono sulle popolazioni di roditori.

Vipera



Estremamente rara in zone di pianura la **Vipera** (*Vipera aspis*) è lunga 70-90 cm, testa triangolare, occhi con la pupilla verticale ellittica. L'aspetto generale è più tozzo che negli altri serpenti a causa delle piccole dimensioni e della coda molto corta, nettamente distinta dal corpo. La colorazione varia a seconda dell'individuo dal grigio chiaro al marrone-rossiccio. Anche il disegno dorsale cambia da soggetto a soggetto, con strisce a zig-zag, macchiette separate o colorazione quasi

La vipera vive in luoghi freschi ed assolati, prediligendo ambienti collinari e montani poveri di vegetazione, prati, pascoli e soprattutto pietraie. Si ciba di topi e lucertole. Goffa, lenta nei movimenti e di indole paciosa, di fronte ad un fattore di disturbo, tende a scappare e a nascondersi. Non è aggressiva e reagisce solo se calpestata o molestata, il suo veleno è molto attivo nei confronti dei piccoli animali, tuttavia raramente si configura mortale per l'uomo, pur richiedendo soccorso immediato. A rischio sono prevalentemente i soggetti esposti alle reazioni allergiche, quelli emotivi, gli anziani e i bambini.

Distinguere una biscia da una vipera è abbastanza semplice!

La testa della vipera è triangolare, nella biscia è allungata. La pupilla della vipera è verticale, nella biscia è rotonda. Tra occhio e labbro superiore la vipera ha diverse file di squame, la biscia solo una fila. La lunghezza della vipera al massimo arriva ai 70-90 cm., nella biscia può superare i 220 cm. Il metodo comunque infallibile e immediato per distinguere la vipera dalla biscia consiste nel **guardare la coda: coda tronca e grossa nella vipera, lunga e sottile nella biscia.**

A cura di Sireb s.a.s.

● Via Risorgimento 4.7.2013



● Via Scuderie Tenuta Orsi Mangelli



● Via Matteotti 4.7.2013



Gradazioni di verde

9

Facciamo il punto sulle aree verdi pubbliche, patrimonio irrinunciabile da gestire con oculatezza.

A partire dal 2004 anno di inizio di questo mandato amministrativo, le aree verdi comunali in Anzola dell'Emilia avevano un'estensione di mq 451.350. Oggi, nel 2013, ammontano a mq 690.560 (circa 69 ettari, pari a 332 tornature). Bello, direte, ma che fatica, visto che le aree sono aumentate in modo inversamente proporzionale alle risorse a disposizione del Bilancio comunale!

Abbiamo messo in campo tutte le strategie e le energie possibili per mantenere il **decoro conquistato negli anni con il mantenimento e la cura del verde pubblico**: da un lato, dovevamo fare a meno di collaborazioni specialistiche esterne e dall'altro, fortunatamente, potevamo ancora contare sui giardinieri comunali addetti alla cura e alle manutenzioni generali. Abbiamo quindi deciso di ammodernare ed implementare i mezzi strumentali a disposizione (tosaerba, trincia erba e decespugliatori) per consentire di effettuare interventi anche su aree di vaste dimensioni. Abbiamo però ridotto l'allestimento e la manutenzione di alcune aiuole particolarmente costose come quelle di p.zza Giovanni XXIII decorate con piante da fiore annuali e da gerani (solo questi ultimi avevano un costo annuale di €2.500).

Non abbiamo mai pensato di diminuire le nuove **piantumazioni o le sostituzioni di alberi e piante** malate. Ricordo l'importante lavoro fatto presso il Centro sportivo "M.Barbieri" con l'abbattimento di 240 pioppi malati sostituiti da tigli, carpini e aceri; il bel filare piantumato a barriera fra le abitazioni e la tangenziale a Lavino; le alberature di San Giacomo e gli alberi che, grazie alla promozione della bollettazione elettronica di Hera, ci perverranno in premio, circa una trentina di piante che troveranno sede sempre a San Giacomo del Martignone.

Il Servizio regionale delle Foreste ci dona ogni anno un numero consistente di piccoli alberi e di arbusti in base al numero dei bimbi nati e residenti nel Comune. Non sono esattamente dei "giganti" ma crescono più in fretta di quanto si pensi.

Se il clima umido e piovoso di quest'anno ha agevolato la tenuta e la crescita di molte piante giovani, ha altresì **agevolato la crescita delle erbe** ma per non fare sfalci inutili, abbiamo dovuto aspettare l'arrivo del caldo. Per quanto riguarda le banchine e i fossi stradali, gli argini lungo i corsi d'acqua e gli scoli di campagna, tutte zone adiacenti i fondi di campagna di proprietà privata, ricordo che gli sfalci spettano ai privati stessi. Gli argini lungo i torrenti Ghironda, Samoggia, Lavino e Martignone spettano in parte all'autorità di bacino della Regione ER e in parte agli enti di bonifica (Anzola fa riferimento al consorzio di Bonifica Renana).

Che dire poi del **controllo fitosanitario del nostro patrimonio arboreo**? Grazie alla cura dei nostri enti partecipati, come il Centro Agricoltura Ambiente e Sustenia, possiamo avvalerci di collaborazioni specialistiche che permettono la diagnosi, la cura e la salvaguardia delle piante da malattie e parassitosi, oltre alle collaborazioni messe in campo per la progettazione di nuove aree che il Comune ha acquisito durante la elaborazione del POC (Piano Operativo Comunale). Nel tempo, **Anzola ha acquisito una vasta rete di aree verdi**:

A Ponte Samoggia è già in uso un'estensione di 14.000 mq fruibile e destinata ad ampliarsi con altri 39.000 mq, con il recupero del macero preesistente, la realizzazione di una serie di macchie boscate ed un completamento dell'arredo urbano con una palazzina a servizio dell'area;

Lavino vanta ben 98.228 mq di verde attrezzato, uso gioco, sportivo e tempo libero formato da varie aree nella frazione;

A San Giacomo del Martignone il verde pubblico ammonta a 24.087 mq in cui è stato ricostruito l'habitat preesistente e nuove aree verdi adibite a gioco, a spazi sportivi e un macero che verrà sottoposto a lavori di consolidamento delle sponde, in altre parole, il Parco di San Giacomo, realizzato con progettazione partecipata a partire dal 2000.

Anzola capoluogo possiede il parco Fantazzini e altre numerose aree verdi che offrono ampi spazi di gioco e socializzazione, giardinetti interclusi fra le abitazioni, piste ciclabili e percorsi di campagna come la pista lungo il Ghironda, che prosegue dentro la proprietà Orsi Mangelli in collegamento con Zola Predosa. Il tutto compone un quadro con cui ben pochi Comuni della provincia possono competere.

Con tutto questo patrimonio alle spalle, sentiamo come un dovere guardare con ottimismo al futuro. E così stiamo già lavorando allo sviluppo di nuovi progetti come quello rivolto alle aree ortive che l'Amministrazione comunale ha in animo di estendere all'uso anche di chi si trova momentaneamente senza lavoro, con regole da definire. Un'altra linea di lavoro importante sarà quella di ampliare la collaborazione con gruppi di cittadini per la cura di aree verdi urbane e non. Abbiamo, a questo proposito, un'esperienza pilota che giudichiamo molto positiva: l'accordo fatto con i volontari di Ponte Samoggia che, coordinati da Morris Rimondi, provvedono con competenza alla manutenzione dell'area di Ponte Samoggia permettendo una migliore sicurezza del corso d'acqua e una migliore fruibilità per tutti i cittadini di quella porzione di territorio.

Come sempre, cerchiamo di pensare in prospettiva e siamo disponibili a ragionare su altre collaborazioni con gruppi di cittadini per altre collaborazioni di manutenzione del verde oppure per realizzare nuove aree di sgambamento cani nelle zone di Lavino, Ponte Samoggia e Anzola capoluogo.

● Mirna Cocchi - Assessore Attività produttive e Ambiente

Gruppo
Lelli
Impresa Funebre
dei F.lli Lelli

CFIA
PREMIO PER
140 ANNI DI ATTIVITÀ

PREMIO PER L'IMPRESA
MILITARE
E PER IL PROGRESSO ECONOMICO

CSQ
AZIENDA CERTIFICATA
ISO 9001:2008

Ag. A. Vecchi dei F.lli Lelli
Borgo Panigale: tel. 051 400153
Anzola dell'Emilia: tel. 051 731320
Calderara di Reno: tel. 051 720977

DOTTOR GREEN

PROGETTAZIONE
REALIZZAZIONE
MANUTENZIONE

Presentando questo Coupon avrai diritto a un 10% di sconto!!

...IL GIARDINIERE DEL TUO VICINO!

CHIAMACI PER FARE DEL TUO GIARDINO UN'OASI DI BENESSERE

DOTT. CARLO CARCANGIU cell.334-8978071 mail: dottorgreen78@gmail.com



Insieme genitori, studenti, scuola

Sabato 8 giugno si è svolta Festinsieme, come da alcuni anni l'abbiamo denominata, a sottolineare il carattere solidaristico che la anima e che anima noi del Coffaice. Ebbene si un acronimo lungo e poco musicale per Comitato Organizzatore Feste Fine Anno Istituto Comprensivo E.De Amicis che ormai tutti conoscono ad Anzola, e non solo, come gruppo di genitori impegnati ad organizzare feste ed iniziative per la raccolta fondi a favore della scuola. Come ogni anno, nel pomeriggio abbiamo proposto laboratori e giochi per i più piccini, ma anche la caccia al tesoro e lo spettacolo teatrale "Robin Hood" a cura di Artisti apprendisti, le dimostrazioni di karate e di Nordic Walking. Verso sera ha preso avvio la festa della scuola media con il consueto spettacolo dei nostri ragazzi, (guai a chiamarli bambini) impegnati a sfidarsi in balli, canti e barzellette per l'ambito Premio Simpatia 2013! Bisogna proprio dire che questa è la Festa di tutti, una festa che non potrebbe esistere senza la partecipazione di tante persone, imprese ed associazioni che collaborano attivamente nell'organizzazione: il Centro Cà Rossa che ci aiuta a friggere le immancabili crescentine, gli sponsor, Anzola Basket, l'Amministrazione comunale che ci supporta e "sopporta" per gli allestimenti e le attrezzature, ma anche gli insegnanti che sono la vera risorsa della scuola con la professionalità e le capacità che dimostrano ogni giorno nell'offrire contenuti e non nozioni, nel costruire persone che possano divenire cittadini attivi, portatori dei valori di solidarietà e compartecipazione della nostra comunità.

Beh, basta parole, ecco i numeri: più di 17.000 biglietti venduti con la Lotteria, 120 kg di pasta per crescentine e un utile netto della festa di circa € 15.000,00 che saranno utilizzati per i progetti formativi del prossimo anno scolastico. E allora... **Grazie a tutti!**

A cura di Coffaice



● Festinsieme

Un week end di passione sportiva

Anzola ha festeggiato la conclusione della stagione sportiva con un weekend, il 7, 8 e 9 giugno, in cui si sono concentrate tante attività promosse dalle nostre società sportive che hanno saputo esprimere, anche quest'anno, un livello molto alto di qualità e di organizzazione. Il **Torneo giovanile di calcio dell'Anzolavino**, giunto alla sua 26esima edizione, ha chiuso con le finali di venerdì e sabato dopo un mese di avvincenti partite che hanno mobilitato il settore a livello regionale. La manifestazione ha dato compimento ad un'annata di soddisfazione sia per la salvezza della prima squadra, sia per l'incremento del numero dei bambini iscritti alla scuola calcio. Oltre a fare un plauso alla dirigenza per l'ottima organizzazione del torneo, vanno certamente menzionati i volontari che, per un mese, hanno gestito lo stand gastronomico, dando la possibilità di vedere del buon calcio, gustando buon cibo. Venerdì si è tenuto il saggio conclusivo della scuola **Tersicore DanzAnzola**, con allieve e allievi che si sono alternati sul palco del Fanin di San Giovanni in Persiceto in un meraviglioso spettacolo, ottima sintesi del percorso che le insegnanti propongono nelle diverse discipline promosse dalla scuola. Sabato mattina si sono svolti i **giochi studenteschi** della scuola media, grazie al gran dispiegamento di forze di volontari e di professori capeggiati da Silvia Gherardi alla quale va fatta una menzione per la passione che dedica alla promozione dello sport nel contesto scolastico mentre, all'interno della giornata di **Festinsieme** organizzata da Coffaice e Istituto comprensivo, oltre alle innumerevoli attività ludico didattiche, si sono svolte due dimostrazioni di carattere sportivo: la prima dell'associazione **Kiai-Do-Karate Anzola** sulle tecniche di karate e la seconda, una vera *new entry*: la prova



● Memorial Giuseppe Abate - Premiazione 5000 metri - Foto Franco Brina

Giugno Minibasket, buona la 17ma

Domenica 9 giugno si è svolta la 17ma edizione di Giugno Minibasket, manifestazione organizzata dall'Anzola Basket e dedicata ai piccoli giocatori dai 6 ai 12 anni. Nelle strade e nelle piazze di Anzola, attrezzate per l'occasione, si sono sfidati quasi 300 mini atleti in otto mini campi da basket allestiti dai volontari dell'Anzola Basket. I piccoli atleti hanno dato vita a una serie di incontri di carattere non competitivo per festeggiare la fine dell'anno sportivo. Quest'anno sono state 25 le squadre partecipanti, provenienti dalla provincia di Bologna e da tutta la regione. Purtroppo,

come accade spesso, il maltempo l'ha fatta da padrone, costringendo gli organizzatori ad un cambio di programma nel pomeriggio, proseguendo la manifestazione all'interno delle palestre.

La giornata si è conclusa con la premiazione di tutte le squadre partecipanti e i saluti del sindaco e del presidente della Polisportiva Anzolese, rinnovando già da ora l'invito a tutti i partecipanti alla prossima edizione che si svolgerà a giugno 2014.

Federico Dalfiume
ASD Anzola Basket



● Premiazione Anzola Basket

di **Nordic walking**. L'esperto Davide Zannoni ha portato in piazza una disciplina che va oltre la semplice camminata coinvolgendo l'intero corpo e, in questo, sta la chiave del suo successo.

Domenica altra grande giornata di sport. Dalla mattina, il centro cittadino ha ospitato per il 17mo anno, Giugno Minibasket. Peccato per il tempo inclemente ma la passione dei bambini ha vinto su tutto e, con loro, la capacità dei genitori, dei volontari e dirigenti dell'**Anzola Basket** nel mettersi a loro disposizione per un'intera giornata.

Il pomeriggio ha portato molte persone al Centro Sportivo "Massimo Barbieri" dove abbiamo inaugurato il rifacimento della pista di atletica con la Festa dello Sport promossa da **Atletica Blizzard** (Antonino Donato *in primis*), **Polisportiva Anzolese**, **Gruppo Podisti Anzolesi** e **UISP**. Con diverse gare ed il Memorial Giuseppe Abate per i 5000 mt, abbiamo visti impegnati giovani e adulti in una serie di discipline, dal salto in lungo alla corsa.

Menzionando tante attività, il rischio è quello di ridurre tutto ad un elenco. In realtà è il segno della ricchezza che il nostro paese esprime nello sport e, ricordarlo è il tributo che, in rappresentanza dell'Amministrazione, ritengo doveroso fare al mondo sportivo che si impegna per far vivere bene il nostro paese e far crescere i nostri ragazzi. L'ultimo grazie lo vorrei rivolgere a Giancarlo Pasquini, presidente della Polisportiva Anzolese che unisce tutte le società, e a chi sta dietro le quinte, gli allenatori, le persone di staff, i tanti volontari: troppi per citarli tutti. Nonostante i problemi che vive anche il nostro territorio, ci sono momenti come questi che ci riconciliano con il futuro, perché vedono i bambini protagonisti affiancati dagli adulti e, insieme, danno una grande prova di civiltà e partecipazione.

Massimiliano Lazzari
Assessore allo Sport, Opere pubbliche, Mobilità sostenibile



Dalla Cena alla Solidarietà

ANZOLA SOLIDALE

Anzola Solidale Onlus ha onorato gli accordi presi lo scorso anno con la cittadinanza, le istituzioni e le associazioni di volontariato del territorio, a seguito della cena della solidarietà 2012. Sia per trasparenza che per desiderio di condivisione, vogliamo informare di come ci siamo impegnati, in questo anno, ad utilizzare la donazione ricevuta. Come si era deciso, la nostra parte di fondi è stata destinata ad un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà. Con 1.830,00 euro ricevuti, abbiamo acquistato generi alimentari da distribuire equamente alle famiglie del nostro Sportello d'Aiuto nel corso del 2013. Pasta, riso, biscotti, zucchero, latte, olio e formaggio sono stati saltuariamente aggiunti al pacco spesa settimanale composto prevalentemente da frutta o verdura di stagione gentilmente donata da Asp "Poveri Vergognosi" di Bologna. La parte restante di 670,41 euro sarà utilizzata nello stesso modo entro il 31 dicembre 2013. Il disagio economico interessa un numero sempre crescente di famiglie e questo genere di alimenti è più difficile da reperire in forma gratuita. Ringraziamo, ancora una volta, i cittadini di Anzola per la sensibilità dimostrata lo scorso anno in occasione della Cena della Solidarietà, solidarietà che ci ha permesso e ci permetterà di aiutare numerose famiglie.

Guglielmo Guidi - Presidente Anzola Solidale Onlus

Bocciofila Anzolese sul Podio

Lo spettacolo e le emozioni sono stati gli ingredienti principali del 13° Palio Metropolitano, torneo provinciale riservato a venti squadre che per un'intera settimana ha fatto registrare il tutto esaurito all'AVIS di via Cremona. Le operazioni sono culminate in una finalissima mozzafiato che soltanto la formula a staffetta ai punti 36 è in grado di proporre e la Bocciofila Anzolese si è guadagnata un meritato primo posto. La gara, che opponeva la squadra anzolese (formata da Valter Adani, Pier Luigi Bonini, Giovanni Venturi, Luciano Sanmartini, Enrico Cappelletti, Mario Lolli, Ermanno Ghermandi, Oriano Rambaldi, Gabriele Previati, c.t. Gianni Folesani) all'AVIS, ha avuto andamento altalenante tant'è che pochi avrebbero scommesso sull'Anzolese quando Ermanno Ghermandi e Oriano Rambaldi, grazie a due micidiali bocciate (complice la Dea Bendata), hanno conquistato in due sole tornate la bellezza di 11 punti, che hanno tagliato le gambe ai padroni di casa, che non hanno più avuto la forza di reagire, arrendendosi per 28-36. I neo campioni avevano eliminato nell'ordine l'Arci Benassi (36-29), l'Osteria Grande (36-23) e l'Arci Budrio (36-32), imitati dall'AVIS contro le Caserme Rosse (36-22), l'Italia Nuova (36-33) e l'Asbid (36-20). Ha diretto le operazioni, l'arbitro Giorgio Gabrielli.

Il Palio Metropolitano è la vittoria più recente della nostra bocciofila ma non l'ultima, per una squadra che ha vinto altri titoli nazionali nel 1991 (Campionato Italiano di società Categoria B) e nel 2007 (Palio Metropolitano Città di Bologna). In attesa quindi delle nuove vittorie, tutto il mondo sportivo anzolese festeggia questa sua colonna portante.

Luciano Sanmartini - Presidente Bocciofila Anzolese



Da sin in alto: Bonini Pier Luigi, Lolli Mario, Cappelletti Enrico, Folesani Gianni, Previati Gabriele, Adani Valter. In basso da sin. Ghermandi Ermanno, Rambaldi Oriano, Sanmartini Luciano, Gianni Venturi e un rappresentante della squadra AVIS. - Foto Roberto Dozza



Cena della solidarietà 2013

Cena in piazza

Anche la settima tavolata in piazza, sabato 22 giugno, si è chiusa in modo positivo. È un evento che ci tiene sempre in ansia perché si svolge all'aperto e coinvolge tante persone. Comunque anche quest'anno il tempo è stato clemente. Grande la partecipazione dei cittadini anzolesi e non, eravamo circa 400 compresi i volontari al lavoro che comunque anno versato il loro contributo. L'utile netto è stato di oltre 5.000 euro che andrà ripartito a sostegno dei progetti presentati da Anzola Solidale, Centro Famiglie e Didi Ad Astra approvati all'unanimità nella riunione della Consulta del 22 maggio per gli importanti bisogni individuati nel territorio. Tutto ciò è stato possibile grazie al patrocinio dell'Amministrazione comunale, alla Consulta del Volontariato anzolese, al contributo di Coop Adriatica, all'Azienda agricola De Franceschi di Anzola, al Circolo PD di Anzola centro, alla Bocciofila Anzolese e all'Anzolavino Calcio. Con loro, ringraziamo anche tutti i volontari presenti e determinanti per la buona riuscita della serata. Arrivederci al prossimo anno!

Comitato direttivo Consulta del Volontariato Anzolese.

Gita a Busseto e Parma

L'associazione Banca del Tempo di Anzola dell'Emilia organizza, per domenica 22 settembre, una gita culturale a Busseto e Parma. Le due cittadine d'arte emiliane quest'anno festeggiano e si rinnovano, in occasione del bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi (nato a Roncole di Busseto il 10 ottobre 1813).

L'iniziativa è aperta a tutti i cittadini di Anzola e Comuni limitrofi. Il programma della giornata prevede un viaggio in pullman turistico e una visita ai principali monumenti delle due cittadine.

Alcune note tecnico-pratiche: partenza dal parcheggio in via XXV aprile (parcheggio scuola media) alle ore 7,30. Il rientro da Parma è previsto alle ore 20,00 circa.

Pranzo al sacco. Il contributo spese per il pullman, richiesto per ogni partecipante è di 13,00 euro, da versare al momento della prenotazione.

Per prenotazioni e informazioni telefonare a Felicia Bianchi: cell: 3485132165 e-mail: bancadeltempo.anzola@gmail.com.

Felicia Bianchi
Banca del Tempo



051.624.13.42

www.dipierri.it
e-mail: info@dipierri.it
VIA SALVO D'ACQUISTO 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

EDILIZIA CONVENZIONATA

Lavino di Mezzo ANZOLA DELL'EMILIA



ULTIMI BILOCALI
A PARTIRE DA 134.700 EURO
PRONTA CONSEGNA

CLASSE A



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI

PROMOSSA DALLA PRO LOCO
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI
ANZOLA DELL'EMILIA

Comune di Anzola dell'Emilia

ANZOLA
estate 2013

MERCOLEDI' 14 AGOSTO
PIAZZA BERLINGUER DALLE ORE 21.30

FESTA DI FERRAGOSTO
MUSICA E BALLO PER TUTTI CON
FRANCO PARADISE E CLAUDIA RAGANELLA

DALLE ORE 18.00 FUNZIONERÀ LO STAND GASTRONOMICO CON:
CRESCENTINE FRITTE, PIADINE, FRIGGIONE, PATATE FRITTE E GELATI

Fabbri per l'ambiente

Un altro mondo
è possibile.

SALSE DOLCI
Top
FABBRI

www.topfabbri.com

f YouTube

GLUTEN FREE

LA REALIZZAZIONE DI QUESTO PERIODICO È STATA POSSIBILE ANCHE GRAZIE A:

